

L'Araldo degli spaciapule

FERRERA ERBOGNONE



Sindaco: Giovanni Fassina | Municipio: Piazza Bartellini, 18 | Telefono 0382.998012 | www.comune.ferreraerbognone.pv.it

NUMERI UTILI: Pronto soccorso: 0382.997244 | Carabinieri: 0382.997207 | Vigili del fuoco: 0384.805311 / 0382.821668 | Ufficio postale: 0382.998035

Arriva il bonus energetico per il 2021 Ogni residente riceverà 150 euro

«Non vorrei sbagliare – dice il sindaco Giovanni Fassina – ma Ferrera Erbognone è l'unico Comune d'Italia a rimborsare ai nuclei familiari residenti parte della spesa sostenuta per il consumo energetico con un contributo una tantum. Anche per l'anno in corso ridistribuiremo alla cittadinanza quanto incassato come contributo del Gestore del servizio elettrico». Definito il rimborso di 150 euro per ogni residente sulla bolletta dell'energia elettrica: il Comune ha consegnato il modulo per la redistribuzione dei proventi del campo fotovoltaico di strada Malandrana, entrato in funzione nel 2011 grazie alla collaborazione con il gruppo Eni.

I cittadini residenti in regola con il pagamento della tariffa sui rifiuti (Tari) avranno diritto a 150 euro. «Ricordiamo ancora una volta – spiega il sindaco di Ferrera Erbognone – che il rimborso non è imposto da alcuna norma nazionale né regionale e quindi rappresenta una scelta adottata dalla giunta a favore dei cittadini di Ferrera Erbognone».

La residenza sarà controllata dagli uffici comunali attraverso un incrocio di dati: nella domanda, inoltre, dovrà essere specificato se nel nucleo familiare sono presenti figli minori con obbligo di frequenza scolastica in Italia. La domanda andrà consegnata in municipio entro il 15 febbraio e, se tutto sarà in regola, il contributo sarà erogato nelle prossime settimane e comunque dopo



l'approvazione del bilancio preventivo 2021 da parte del consiglio comunale.

Il contributo di 120 euro a residente è stato introdotto nel 2015: in precedenza, una famiglia tipo di quattro persone residente aveva ricevuto un contributo annuo di 580 euro, derivanti dagli introiti garantiti dai 4.500 pannelli di strada Malandrana che occupano un campo di 28 mila metri quadrati e che sfruttano i raggi solari producendo energia elettrica da vendere all'Enel, come vuole la normativa. Sei anni fa ciascuno

dei 470 nuclei familiari titolari di un'utenza elettrica aveva ricevuto 180 euro di quo-

Le domande andranno consegnate in municipio entro lunedì 15 febbraio

ta fissa e 100 euro per ogni componente. «oggi – conclude il sindaco Giovanni Fassi-

na – assegniamo 150 euro a ciascun cittadino residente in paese: ricordo, inoltre, che l'entità del contributo può dipendere ogni anno dalla produzione di energia elettrica variabile di anno in anno o dalle risorse di bilancio che possiamo destinare a questo bonus energetico».

Il rimborso di 150 euro non sarà assegnato a residenti nelle case di riposo per anziani né in altra struttura sanitaria simile che non siano titolari di un'utenza a loro intestata nel Comune di Ferrera Erbognone.

Lo smaltimento dell'amianto regolato da un accordo con Acta

Via libera alla convenzione tra il Comune di Ferrera Erbognone e la società Acta, titolare della discarica della cascina Gallona, per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto presente nelle strutture di privati e di aziende del territorio comunale. «La società – spiega il sinda-

co Giovanni Fassina – metterà a disposizione 20 mila euro l'anno per promuovere la bonifica del territorio comunale: abbiamo firmato l'accordo anche con riferimento alle indicazioni della Regione Lombardia, che ha sottolineato la necessità per i proprietari di provve-

dere alla messa in sicurezza dei siti contenenti amianto in attesa della bonifica». I contributi per smaltire l'amianto saranno suddivisi in base alla percentuale delle superfici da smaltire. Il Comune di Ferrera Erbognone avvierà una campagna informativa fra la popolazione.

Tamponi rapidi contro il Covid eseguiti nell'ambulatorio di via Roma

Il Comune di Ferrera Erbognone ha organizzato i tamponi rapidi contro il Covid-19. Le famiglie residenti hanno ricevuto a domicilio il foglio informativo relativo ai test rapidi rinofaringei che sono stati eseguiti nelle mattinate di sabato 30 e domenica 31 gennaio nell'ambulatorio comunale di via Roma.

Il consenso era stato consegnato al municipio di piazza Bartellini nei giorni precedenti in modo che il Comune potesse organizzare al meglio l'afflusso dei cittadini nel rispetto delle normative anti Covid-19. «Nel caso di positività al virus – spiega il sindaco Giovanni Fassina – la persona in questione dovrà contattare il proprio medico di base per procedere alla successiva convalida del tampone rapido mediante l'esecuzione di un tampone molecolare per la ricerca dell'Rna virale.

Al contagio può seguire l'insorgenza di sintomi più o meno gravi, ma è anche possibile che la persona non accusi alcun sintomo.

Vale la pena ricordare che i positivi sono anche possibili portatori del virus e quindi possono infettare gli altri». L'analisi è negativa se nel campione prelevato non sono presenti antigeni del Covid-19.



I rifiuti differenziati nella nuova piazzola

*La piattaforma ecologica ha sostituito quella di via Giuseppe Mazzini
La novità è rappresentata dal percorso da cui i cittadini sulle vetture potranno smaltire gli ingombranti nei cassoni ai piedi della rampa*

È pienamente operativa la nuova piattaforma ecologica di via Vigne, fra le vie Circonvallazione Sud e Circonvallazione Est. Alla piccola cerimonia d'inaugurazione, il 14 novembre scorso, erano presenti il vice sindaco Fabrizio Sala, l'assessore ai Lavori pubblici Fabio Milanese, il funzionario del Clir Marco Morasco e gli operatori ecologici che gestiranno l'area per la raccolta differenziata costata circa 200mila euro. «Abbiamo costruito – ha spiegato l'as-

sessore Fabio Milanese – una nuova piattaforma per sostituire quella non più a norma di via Mazzini: in particolare, abbiamo previsto un magazzino in cui i nostri operatori ecologici potranno gestire le operazioni nei giorni di apertura, cioè il martedì e il sabato mattina. I cittadini residenti che vogliono conferire gli ingombranti entreranno una alla volta e potranno salire su una rampa per scaricare dall'alto il materiale nei cassoni». Sotto l'aspetto burocratico, la giunta guidata

dal sindaco Giovanni Fassina aveva autorizzato l'esercizio della piattaforma approvando i rifiuti conferibili, fra cui imballaggi, ingombranti, carta e cartone, vetro, plastica, legno, olio e grassi vegetali commestibili, frazione organica umida, abiti e prodotti tessili, tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie e accumulatori. L'elenco completo era stato inviato alla Provincia e all'Arpa di Pavia e al Clir di Parona.

«Come già succedeva per la piazzola di via Mazzini – precisa l'assessore ai Lavori pubblici Fabio Milanese – spetterà al nostro operatore verificare la disponibilità al ritiro: nel caso in cui i cassoni siano già pieni, l'operatore potrà rifiutare l'accesso per il relativo conferimento rinviandolo a un giorno in cui il cassone sarà vuoto». La nuova isola ecologica si trova in un punto facilmente accessibile del centro abitato, alla congiunzione delle due strade di circonvallazione.

Piccinini è stato eletto alla guida del gruppo Gs Flores

Maurizio Piccinini (in primo piano nella foto, durante un'uscita di allenamento) è il nuovo presidente del gruppo ciclistico Gs Flores, che conta una cinquantina di soci. Del consiglio direttivo fanno parte anche il vice presidente Andrea Ballardore e il consigliere Luigi Boveri. «Rinno-

vo il proposito – commenta il neo presidente, che resterà in carica per il biennio 2021-2022 – di far crescere nel numero dei soci, nelle iniziative e nell'immagine il nostro gruppo ciclistico, che si occupa sia di ciclismo sia di spinning: affronteremo le diverse problematiche con decisione e spirito organizzativo, senza perdere di vista l'aspetto ludico-sportivo. A causa della pandemia da Covid-19, al momento i programmi sono bloccati, ma siamo pronti a ripartire non appena si tornerà alla normalità».



Via libera alla gestione quinquennale della residenza per anziani e del centro diurno integrato

La giunta guidata dal sindaco Giovanni Fassina ha approvato il bando di gara da 4,6 milioni di euro per la gestione quinquennale della residenza assistenziale per anziani e del centro diurno integrato di piazza Giordano Bruno (per un totale di quaranta posti più due di sollievo), della refezione scolastica e dei pasti a domicilio.

«Il servizio – spiega il sindaco di Ferrera Erbognone Giovanni Fassina – avrà la durata di cinque anni e sarà finanziato con fondi comunali che troveranno copertura nei prossimi bilanci di riferimento». Il 31 dicembre 2019 era venuta a naturale scadenza il contratto per la gestione dei servizi per il centro per anziani, il centro diurno e la refezione scola-

Nell'appalto sia refezione scolastica sia i pasti a domicilio

stica, situati nella centrale piazza Giordano Bruno: i servizi in questione erano svolti dalla cooperativa sociale Quadrifoglio di Pinerolo Torinese. All'inizio del 2020, in seguito al diffondersi dell'emergenza epidemiologica Covid-19, i procedimenti amministrativi relativi al rinnovo del servizio di natura sociale erano stati sospesi e di recente la giunta di Ferrera Erbognone ha provveduto alla proroga tecnica dei servizi in questione fino al completamento della nuova procedura di gara aperta.

Volti e luoghi dei secoli passati per il nuovo anno

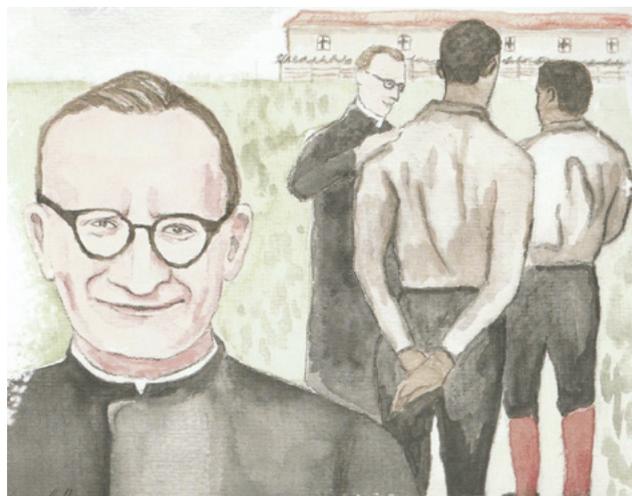
Il calendario 2021 è stato donato dalla Pro loco a tutte le famiglie

Dodici mesi con le curiosità e gli episodi storici che hanno segnato nei secoli la storia di Ferrera Erbognone. Il calendario 2021 della Pro loco s'intitola "Ferrera e il buon tempo antico" e, per ogni mese, presenta le illustrazioni di Lucrezia Bellesso. Nel dettaglio si parte a gennaio con la leggenda della torre campanaria già esistente ai tempi della regina dei Longobardi Teodolinda per passare a febbraio con la "istituzione" del Comune di Ferrera Erbognone avvenuta nel 1759, quando il paese e l'intera Lomellina facevano parte del Regno di Sardegna. Il mese di marzo celebra la figura del generale Enrico Strada, che partecipò alle tre guerre d'Indipendenza e, nel 1866, salvò la vita al principe Umberto di Savoia. In aprile la storia dei prigionieri sudafri-

cani impiegati durante la Seconda guerra mondiale come operai agricoli alla cascina Confaloniera e fatti fuggire dal parroco don Angelo Pusineri e da alcuni ferrerini. A maggio il ricordo della casa del popolo, luogo di ritrovo di via Garibaldi in cui spiccava una grande riproduzione del "Quarto stato" di Pellizza da Volpedo. Il mese di giugno rievoca le lotte contadine con il celebre sciopero del 24 maggio 1912, in cui fu scritto il canto omonimo noto anche come "La canzone di Maria Provera", mentre luglio riporta la vicenda dei briganti di risaia Biundén e Murät, che nel 1902 uccisero un carabiniere e una guardia campestre.

Ogni mese è corredato con i disegni dall'artista Lucrezia Bellesso

Nell'ultima parte del calendario la Pro loco propone Maria Fiore Salvoni, nata a Ferrera nel 1865 e una delle prime dieci donne laureate in Italia, la costruzione della Raffineria del Po sui terreni



di Sannazzaro e di Ferrera, l'architetto Giovanni da Ferrera, che nel Trecento progettò il Ponte coperto di Pavia, i Cavalieri all'Ordine di Vittorio Veneto e la ghiacciaia di via Roma. Storica la fotografia scattata nel 1970 di fronte al monumento ai Caduti. A mezzo secolo da Vittorio Veneto i reduci di Ferrera Erbognone si riunirono per una fotografia davanti al cippo che ricorda i commilitoni caduti. Davanti al sindaco Ottavio Nipoti, al centro di fronte al monumento, si riconoscono, da sinistra, Primo Riboldi, Ciriaco Freddi, Carlo Protti Giovanni Poggi, Giuseppe

Tarantola (1897-1971), Carlo Gattinara, Alberto Sisti, Giovanni Lenti (1897-1988), Giovanni Bordoni, Alessandro Sala, Ercole Cerri, Luigi Freddi, Alessandro Pelizzoli, Pasquale Fuggini, Felice Castagna, Secondo Collarini, Pietro Serra, Luigi Gandolfi, Borra, Ottavio Fontana, Murelli e Valente Cruschini. L'onorificenza e la medaglia d'oro saranno consegnate anche agli eredi dei combattenti. Nella fotografia sono ritratti i parenti di Giuseppe Freddi, Adolfo Tassini, Primo Pasquarelli (1886-1970), Luigi Ferrari (1885-1969), Giulio Sozzani e Alessandro Bainsi.

Enrico Strada nel 1866 salvò la vita al principe Umberto di Savoia

Enrico Strada nasce a Ferrera Erbognone il 4 settembre 1820 e muore a Torino il 20 novembre 1888. Nel 1866 partecipa alla terza guerra d'Indipendenza, inquadrato nella III brigata di cavalleria del III Corpo d'armata. In quel conflitto Strada si adopererà per salvare il principe Umberto di Savoia, erede al trono, e i suoi soldati assaliti da colonne di ussari e di ulani.

È il celebre episodio del quadrato di Villafranca. Il 24 giugno l'improvviso irrompere della cavalleria nemica sul fronte e sul fianco sinistro della brigata "Parma" della XVI divisione determina uno sbandamento nei reparti



piemontesi, che, però, si riprendono formando i quadrati. In quel momento il colonnello Enrico Strada guida le cariche degli squadroni dell'"Alessandria" riuscendo di valido aiuto alla fanteria, che può contenere prima e infrangere poi gli assalti degli ulani del reggimento Conte di Trani, costretti a ripiegare.



#MAG
MAGAZINE

Testata registrata presso
il Tribunale di Pavia

Numero di iscrizione: 1/2019

Direttore responsabile: Giampiero Filella

Univers Edizioni
Via Villa Serafina 4/a
27100 Pavia
T 0382 53 94 33
info@universpavia.it

Stampa:
Univers Srls
www.universpavia.it

Direttore editoriale:
Umberto De Agostino

Fotografie e grafica:
Francesco De Agostino

Ferrera e il tempo perduto di Giacomo

*Le poesie dialettali del “ferrerino doc” Nai rievocano ambientazioni ormai scomparse
«Sensazioni provate nel rivedere, con occhi fanciulleschi, luoghi cari alla mia infanzia»*

Ferrera Erbognone ha portato l'estremo saluto a Giacomo Nai, il presidente dell'Ordine provinciale dei medici dal 1976 al 1989 scomparso all'età di 87 anni. Per la giornata del 25 novembre scorso il sindaco Giovanni Fassina ha decretato il lutto cittadino per ricordare il medico nato nel 1933 a Ferrera Erbognone, dove, dopo i funerali a Zinasco Vecchio, è stato sepolto nella cappella cimiteriale di famiglia. La bandiera italiana sarà listata a lutto in tutti gli edifici pubblici del paese, che Nai aveva descritto in alcune poesie sia in italiano sia in dialetto lomellino fra gli anni Ottanta e Novanta, poi raccolte nel 2007 nel volumetto “A Ferrera con amore”. «Giacomo – commenta Fassina – è stato un esempio di integrità morale, impegno e lavoro dedito al prossimo: è sempre stato molto affezionato al suo paese tanto da dedicargli in più occasioni commoventi poesie dialettali. Da parte sua, il Comune, raccogliendo anche la

spontanea partecipazione di cittadini e amministratori pubblici, ha deciso di manifestare in modo solenne il dolore della comunità per questa grave perdita decretando il lutto cittadino». Giacomo Nai, che era presidente uscente della Federazione dei medici in pensione (Federspev), si era laure-

come medico condotto a Scaldasole, Zerbolò e Zinasco. Risiedeva con la moglie Silvana a Zinasco Vecchio, ma tornava molto spesso a Ferrera, dove viveva la sorella Maria Adele, scomparsa alcuni anni fa. Tredici anni fa, in occasione della festa patronale di San Giovanni Battista, la biblioteca



*«Nascono dunque scorci di quello che era
il nostro paese di molti anni fa, costituito da
gente semplice che nell'amicizia e nella solidarietà
poneva i pilastri del suo essere e del suo divenire»*

ato in Medicina e Chirurgia nel 1958 all'Università degli studi di Pavia specializzandosi in Medicina del lavoro e malattie professionali, e in Pediatria e puericultura. Dopo aver svolto il servizio militare come ufficiale medico di complemento, aveva esercitato

comunale aveva dato alle stampe “A Ferrera con amore”, raccolta poetica corredata da fotografie d'epoca e da documenti inediti. «Sono – scriveva Nai nella prefazione – alcune mie divagazioni poetiche incentrate sul nostro passato e su alcune figure di Fer-

rera facenti parte di un mondo ormai scomparso sotto la spinta del progresso sociale ed economico. Sono sensazioni provate nel rivedere, forse con occhi fanciulleschi, luoghi cari alla mia infanzia e anche, io spero, a molti dei ferrerini».

Primaverä in Lümlenä

L'erä fränch bel ändä ä girä

in Lümlenä, ä lä fen äd mag,

quänd i riser scäldä däl su

e iluminä dälä lünä i davän propi lä sensäsión

dä ves ä Venesiä in mes' ä lä lagünä!

L'ariä fräscä dlä sirä,

pürificä dä unä caldä primäverä,

ät mätivä un ves ves ädos

che insi, piän piän,

ät rivavä fenä tacä i os.

Äl strädön l'erä püsè pulid,

sa e dla dlä stra persä gh'erä i murön:

i ram di piänt äs muivän apenä

mé i cord d'unä ghitarä,

forse pär cumpagnä i cänsón

che ogni tänt unä queidünä l'intunavä.

Däl cämpänén i sunavän i ur,

äl su ä l'trämntavä in mes' ä milä culur

e, quänd l'erä quasi brün,

i bancät forä in stra äs limpisivän äd gent,

ch'i stavän li insemä ä ciäciärä

pär ripusäs e fa päsä un po' d temp.

Il ricordo del sindaco Giovanni Fassina

«La raccolta di poesie di Giacomo Nai “A Ferrera con amore” ci consente di rivivere, per chi li ha vissuti, e di far vivere, per chi non l'ha fatto, momenti di uno spaccato intimistico della nostra comunità. Una memoria preziosa che valorizza momenti, persone e cose di un tempo andato che costituiscono un patrimonio culturale importante per la gente, specie del luogo in cui sono ambientate».

Univers
EDIZIONI

**Editoria
on demand**

Un ciclo produttivo completo:
supporto redazionale, stampa,
promozione e distribuzione

Via Villa Serafina 4 Pavia | T 0382 53 94 33 | www.universpavia.it

